

## **Alleati nella didattica: intesa di collaborazione per l'inclusione scolastica e linee guida per la progettazione di una didattica inclusiva**

1

### ○ ACCOGLIENZA DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO

L'insegnante di sostegno sarà accolto dal Dirigente Scolastico e verrà messo in contatto con la Figura Strumentale per la disabilità, alla quale potrà rivolgersi per avere tutte le delucidazioni.

Qualora il Dirigente non fosse presente alla presa di servizio dell'insegnante di sostegno, sarà compito del coordinatore di classe, mettere in contatto l'insegnante di sostegno con la figura strumentale. All'atto di presentazione, il Dirigente, o la segreteria, consegnerà copia del presente documento in cui sono riassunti compiti e doveri dell'insegnante di sostegno. Sarà cura dell'insegnante di sostegno prendere visione di tutte le circolari e relative e-mail che lo riguardano. Il docente di sostegno dovrà compilare tutte le documentazioni nei tempi stabiliti con la collaborazione del CDC/team docenti di classe/sezione.

### ○ TITOLARITA' E RESPONSABILITA'

Il docente di sostegno è docente della classe e ne è contitolare. Per questa ragione partecipa a tutte le riunioni del consiglio di classe, alle riunioni di programmazione, agli incontri con i genitori o con i rappresentanti e agli scrutini di tutti gli alunni della classe di cui è titolare. Inoltre, se entrambi i docenti (di sostegno e curricolare) lo ritengono opportuno, durante le lezioni si possono programmare scambi di ruoli ed attività inclusive in compresenza con organizzazione innovativa di spazi e ruoli. Programma assieme all'insegnante curricolare (che è tenuto a comunicare all'insegnante di sostegno in anticipo l'argomento delle lezioni, per favorire una più efficace azione didattica) il percorso di apprendimento per l'alunno con disabilità ed applica tutte le metodologie più opportune per guidare l'alunno al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi contenuti nel PEI. Elabora se necessario materiali ideati ad hoc per l'alunno in modo da accompagnarlo verso il raggiungimento delle conoscenze e competenze prestabilite a seconda della sua specificità individuale. Se l'alunno non è in grado di svolgere le verifiche della classe, l'insegnante di sostegno elabora prove differenziate in linea con la programmazione svolta dall'alunno e condivide la valutazione con il docente curricolare. È una risorsa per l'intera classe e non è l'unico assegnatario dell'allievo con disabilità. Ha piena responsabilità di sorveglianza, didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle classi in cui opera.

### ○ PRINCIPALI MANSIONI E COMPETENZE DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO

- a) Valutare caratteristiche, abilità e difficoltà degli allievi con disabilità o disturbi
- b) Stabilire un piano educativo individuale con obiettivi e programmi didattici
- c) Preparare lezioni, attività e materiale per il sostegno scolastico
- d) Utilizzare strategie e modalità di insegnamento adeguate alle caratteristiche degli alunni

## **Alleati nella didattica: intesa di collaborazione per l'inclusione scolastica e linee guida per la progettazione di una didattica inclusiva**

- e) Verificare il livello di apprendimento degli studenti
  - f) Supportare gli alunni nel compensare le proprie limitazioni
  - g) Favorire l'integrazione e la socializzazione con i compagni
  - h) Collaborare con insegnanti, famiglie, professionisti sanitari e socio-assistenziali
- 
- a) Competenza in pedagogia e didattica speciale
  - b) Capacità di strutturare lezioni e attività adatte alle caratteristiche degli alunni
  - c) Competenza nella valutazione di difficoltà e disturbi dell'apprendimento
  - d) Conoscenza dei materiali e sussidi didattici per il sostegno scolastico
  - e) Conoscenza delle buone pratiche del sostegno scolastico
  - f) Capacità di ascolto e comprensione dei bisogni degli allievi
  - g) Eccellenti capacità comunicative scritte e orali
  - h) Sensibilità e tatto
  - i) Pazienza e flessibilità
  - j) Doti organizzative
  - k) Entusiasmo e capacità di immaginazione

### **◯ ADEMPIMENTI DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO**

---

L'insegnante di sostegno inoltre deve svolgere i compiti sotto elencati:

- prendere visione dei documenti contenuti nei fascicoli personali degli alunni che si trovano presso la presidenza (PEI - PROFILO DI FUNZIONAMENTO, che comprende la Diagnosi Funzionale ed il Profilo Dinamico Funzionale - RELAZIONE FINALE)
- compilare la modulistica d'istituto relativa agli alunni con disabilità, reperibile attraverso la Funzione Strumentale;
- firmare il registro di classe;
- stendere i verbali degli incontri con gli specialisti (GLH), da consegnare in segreteria con relativa firma entro una settimana dalla data dell'incontro
- partecipare a tutti i consigli di classe in quanto contitolare;
- partecipare agli incontri del dipartimento di sostegno;
- votare per qualsiasi decisione del consiglio di classe;
- mantenere frequenti contatti con i genitori, gli assistenti educativi e, se necessario, con gli specialisti;
- coordinarsi con i docenti curricolari, per l'organizzazione del percorso di apprendimento dell'alunno soprattutto in vista delle interrogazioni e dei compiti in classe;
- se necessario strutturare prove differenziate, semplificate o facilitate d'intesa con il docente curricolare, qualora l'alunno non sia in grado di svolgere le medesime prove degli alunni della classe;
- partecipare agli incontri di scambio di informazioni con gli insegnanti dell'alunno con L.104 nel passaggio tra diversi ordini di scuola (continuità);

## **Alleati nella didattica: intesa di collaborazione per l'inclusione scolastica e linee guida per la progettazione di una didattica inclusiva**

- contattare la figura strumentale per l'inclusione per qualunque dubbio;
- aggiornarsi sulle recenti Normative, attraverso una lettura approfondita, in particolare dei Decreti Legislativi n° 66 del 13 aprile 2017 e n° 96, del 7 agosto 2019, inerenti la promozione dell'Inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

### **○ ELENCO DEI DOCUMENTI DA COMPILARE E RELATIVA TEMPISTICA**

---

Dopo aver visionato la documentazione relativa all'alunno certificato, l'insegnante di sostegno dovrà redigere con la collaborazione dei docenti di classe/sezione:

- PEI (entro il 30 novembre)
- il verbale di presentazione del PEI alla famiglia (entro il 30 novembre)
- Progetto di massima per gli alunni con gravità (entro il mese di aprile)
- richiesta operatrici OSS (entro il mese di aprile)
- richiesta deroghe (nel mese di maggio)
- la certificazione delle competenze per gli alunni di 5<sup>a</sup> primaria e di 3<sup>a</sup> secondaria di I° grado
- la relazione finale (entro il mese di giugno)
- la compilazione della parte relativa alle attività e agli interventi del PEI (entro il mese di giugno)

### **○ COMPILAZIONE DEL REGISTRO**

---

L'insegnante di sostegno è tenuto a firmare la presenza nel registro di classe digitale e a compilare la parte relativa alle attività a destra (Registro del professore) non visibile ai genitori degli alunni della classe per tutelare la privacy dell'alunno con disabilità.

### **○ GRUPPI DI LAVORO (GLO)**

Per ogni GLO (Gruppo di lavoro operativo) deve essere redatto un verbale; l'originale sarà caricato sulla sezione specifica del SIDI e consegnato alla figura strumentale per l'inclusione.

A tale gruppo partecipa: \_\_\_\_\_

## **Alleati nella didattica: intesa di collaborazione per l'inclusione scolastica e linee guida per la progettazione di una didattica inclusiva**

- il consiglio di classe (insegnanti curricolari e di sostegno);
- operatori ASL;
- i genitori dell'alunno
- un esperto richiesto dalla famiglia (se necessario)
- il dirigente scolastico o la figura strumentale

Tale gruppo ha il compito di predisporre il PEI e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.

A tale gruppo, che opera sul singolo alunno, spettano i compiti di cui all'art.12 comma 5 della Legge 104/1992 e all'art. 5 del D.P.R. del 24 febbraio 1994: Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni persone con disabilità. Generalmente il GLO si riunisce nel mese di aprile/maggio per la revisione del PEI.

### **○ LA DIAGNOSI FUNZIONALE**

---

(Con il Profilo Dinamico Funzionale verrà sostituita dal nuovo documento "Profilo di Funzionamento", di cui mancano ad oggi i Decreti attuativi).

La Diagnosi funzionale, posta all'interno del fascicolo dell'alunno certificato, è lo strumento che definisce le principali caratteristiche del funzionamento della persona, in relazione ai diversi contesti di vita. È il primo elemento su cui si costituisce il progetto di vita individuale che si declinerà negli interventi di potenziamento delle capacità e funzioni in ambito scolastico ed extrascolastico con la realizzazione del PEI e viene redatta dall'équipe che certifica.

Si tratta della descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'allievo quando viene in contatto con la struttura sanitaria. Mette in evidenza le potenzialità dei soggetti negli ambiti:

- cognitivo
- affettivo-relazionale
- linguistico
- sensoriale
- motorio-prassico,
- neuropsicologico
- autonomia personale e sociale

Contiene tutti gli elementi necessari per accedere agli interventi educativi, assistenziali e di sostegno previsti e deriva dall'acquisizione di elementiclinici psico-sociali.

E' soggetta al segreto d'ufficio.

Normativa: D.P.R. 24/02/1994, art. 3

L. 5/02/92 n. 104 art.12

C.M. n.250/85

## **Alleati nella didattica: intesa di collaborazione per l'inclusione scolastica e linee guida per la progettazione di una didattica inclusiva**

### ○ STESURA DEL PEI in SIDI

---

Il nostro istituto stila il PEI sulla piattaforma del SIDI compilandole varie sezioni dedicate. Il PEI su base ICF propone un modello bio – psico - sociale (è un approccio globale alla salute e al funzionamento umano in cui è l'ambiente a causare la disabilità; la persona diventa un problema solo se l'ambiente circostante non è in grado di eliminare gli elementi barriera), fornisce un linguaggio standard e unificato condiviso a livello mondiale e da diverse figure professionali e descrive il funzionamento umano in ogni suo aspetto, cercando di valutare la persona nel suo complesso, evidenziando anche i punti di forza. Il nuovo modello si propone di mettere in luce ciò che ciascuno sa fare, piuttosto che i suoi deficit.

All'interno dei dipartimenti di sostegno l'insegnante di sostegno può chiedere aiuto alla figura strumentale per l'inclusione.

Il PEI va compilato in tutte le sue parti in forma digitale entro il 30 novembre e deve essere firmato digitalmente sia dal team docente, sia dai genitori.

### ○ INCONTRI CON I GENITORI

---

Oltre agli incontri istituzionali, gli incontri con i genitori sono previsti ogni volta che si ritiene necessario. E' infatti compito dell'insegnante di sostegno mantenere frequenti contatti con i genitori.

L'insegnante di sostegno gestisce i rapporti con la famiglia, costruendo un rapporto di fiducia e scambio. Nella sua attività punta anche a riconoscere e ad attivare le risorse della famiglia, per una collaborazione e condivisione di obiettivi educativi e strategie

### ○ INCONTRI CON L'EQUIPE PEDAGOGICA

---

Gli incontri con l'equipe pedagogica vanno concordati con la figura strumentale che mantiene i contatti con l'ASL (o altri centri), di norma viene fatto un incontro per ogni nuovo alunno che viene certificato e ad ogni passaggio di ordine di scuola, o su richiesta, a seconda delle necessità. Ad ogni incontro l'insegnante di sostegno è tenuto a redigere il verbale che andrà poi conservato assieme alla documentazione dell'alunno. Prima di ogni incontro l'insegnante deve acquisire l'autorizzazione scritta dai genitori e comunicare a loro la data dell'incontro per favorire la loro partecipazione.

### ○ I CONSIGLI DI CLASSE O TEAM DOCENTE O DI SEZIONE

---

L'insegnante di sostegno deve partecipare a tutti i consigli di classe, team docenti e di sezione in quanto contitolare e

## **Alleati nella didattica: intesa di collaborazione per l'inclusione scolastica e linee guida per la progettazione di una didattica inclusiva**

votare per qualsiasi decisione del consiglio di classe e di sezione.

### ○ USCITE DIDATTICHE E VISITE DI ISTRUZIONE

---

In fase di progettazione di uscite didattiche e visite d'istruzione è necessario tener presenti le esigenze e le eventuali difficoltà degli alunni con disabilità (attenzione a mete, mezzi di trasporto, presenza di barriere architettoniche, ecc.). La Nota n. 645 dell'11/04/2002 pone particolare attenzione al diritto degli alunni disabili a partecipare alle gite scolastiche. La Nota richiama le CC.MM. n. 291/92 e n. 623/96 che affidano alla comunità scolastica la scelta delle modalità più idonee per garantire tale diritto. Il rapporto docenti-alunni di 1 a 15 durante le uscite, in presenza di alunni certificati, scende in base alla gravità della disabilità, anche nell'eventualità in cui sia presente l'educatore o il genitore. Si ricorda che qualunque insegnante della scuola può accompagnare il gruppo-classe, purché si raggiunga il numero di accompagnatori necessario. In nessun caso l'insegnante di sostegno è costretto a partecipare a uscite didattiche o viaggi di istruzione. In presenza di disabilità gravi, con limitazioni nella sfera dell'autonomia, è necessario attivare l'iter per la richiesta di partecipazione alle uscite del CS o dell'OSS (ove presente) e si ricorda perciò di contattare direttamente l'ente che valuterà la situazione specifica.

### ○ VERIFICHE E VALUTAZIONI PERIODICHE

---

Prima degli scrutini del I e II quadrimestre il docente di sostegno e i docenti del C. di C. o del team docente discutono e condividono le valutazioni relative alle varie discipline sulla base del PEI.

Le verifiche in itinere saranno concordate con l'insegnante di classe e, se necessario, semplificate o facilitate. Dove previsto si adotterà, anche per le verifiche, l'uso di strumenti compensativi e dispensativi.

### ○ ADEMPIMENTI FINALI

---

Al termine dell'anno scolastico l'insegnante di sostegno predispone, in collaborazione con gli insegnanti della classe, la relazione finale completa anche delle discipline che contiene indicazioni precise sugli apprendimenti e sulla crescita dell'alunno durante l'anno scolastico ed eventualmente indicazioni sui successivi interventi che si ritengono necessari. La relazione finale, per ogni alunno con disabilità, va predisposta entro lo scrutinio finale, compilata in ogni sua parte, firmata da tutto il c.d.c. e allegata al PEI dell'alunno. Attenzione: per gli alunni delle classi terze, in vista dell'esame, la relazione finale serve anche ad integrare la relazione del Coordinatore di classe; l'insegnante di sostegno dovrà concordare con il CDC le prove finali ed essere presente in sede di esami (sia durante le prove orali che quelle scritte). Il PEI completo in tutte le sue parti e la relazione finale dovranno essere consegnati alla segreteria alunni al termine dell'anno scolastico sia in copia cartacea sia in copia digitale.

## **Alleati nella didattica: intesa di collaborazione per l'inclusione scolastica e linee guida per la progettazione di una didattica inclusiva**

### ○ PDF (PROFILO DINAMICO FUNZIONALE)

---

(Con la Diagnosi Funzionale verrà sostituito dal nuovo documento “Profilo di Funzionamento”, di cui mancano ad oggi i Decreti attuativi).

L’Accordo di Programma per l’Inclusione degli alunni con disabilità, sottoscritto il 31 agosto 2016, prevede l’applicazione di un nuovo modello per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale che interpreta completamente lo spirito dell’I.C.F., aggiungendo i fattori ambientali; pertanto il modello del PEI su base ICF va a inglobare al suo interno anche il PDF, rendendo superflua la stesura di quest’ultimo documento.

### ○ ALUNNI PRIVI DI AUTONOMIA PERSONALE

L’insegnante di sostegno non è tenuto ad occuparsi dell’igiene personale dell’alunno che non è autonomo nel recarsi ai servizi o che, mancando il controllo sfinterico, necessita di essere cambiato. Questo compito rientra tra i doveri di altre figure professionali quali i collaboratori scolastici.

**Approvato dal Collegio dei Docenti del 30 giugno 2025 con delibera n 72 come allegato al PIANO ANNUALE DELL’INCLUSIONE.**